

CONCORSO SCOLASTICO PER LA REGIONE SICILIA:

“LA SHOAH, GLI ECCIDI NAZISTI E I LUOGHI DELLA GUERRA”

Vincitori 3^a Edizione (anno scolastico 2019 – 2020)

Sezione A1 – Vincitore assoluto III I.C. GIARRE – Plesso VERGA

Lavoro di Gruppo Classe 5^aC : “ la Rinascita” .

Componenti Martina Giusa; Giorgia De Maria; Giorgia Signorino; Gabriele Tomarchio; Karol Tancredi; Carla Turnaturi; Dalia Saggese; Riccardo Chillari; Chiara Messina; Rachele Marino; Davide Deninis, Luca Maccarone; Federico Mavilia

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

“ La Rinascita”, dopo la strage nazista del 12 agosto 1943, viene artisticamente rappresentata dallo stemma comunale, posto al centro del disegno, come presidio istituzionale di legalità, di conquiste civili e di tutela dei diritti umani e sociali, volti a garantire un futuro migliore e sicuro. La speranza, dopo la tragedia, è rappresentata dai luoghi più significativi di Castiglione che tornano a rivivere normalmente, trasformando il dolore e la passione in energia positiva ,stigmatizzata dalla potenza effusiva dell’Etna e dalle mani protese in preghiera ,ancora imbrigliate e prigioniere dal filo spinato, come simbolo di sangue, dolore e sofferenza, mai giustificato dalla società civile.

Sezione A 2 – Vincitore assoluto I.C. “ Santo Calì “ – plesso “ F.Crispi “ di Castiglione di Sicilia

lavoro di gruppo classe V – “Tre Giorni”

Componenti : Del Popolo Dovo Gioele; Lo Monaco Anthony; Lo Monaco Concetta; Lo Monaco Serena; Lupo Giacomo; Puglisi Emiliano; Sanfilippo Sveva; Savoca Sabrina, Scarpo Mattia.

Motivazione del premio:

Un affascinante video, magistralmente interpretato dagli alunni di classe quinta elementare del plesso “Crispi “ di Castiglione di Sicilia, affiancati dai loro genitori, insieme ai quali hanno voluto richiamare alla memoria , in forma iconica e simbolica, le trame della tragedia del 12 agosto del ’43 ,la prima strage nazista in terra italiana. Dal video traspare un forte impegno sociale di appartenenza e coinvolgimento di più generazioni ,con l’obiettivo educativo imprescindibile di rievocare i fatti storici mai dimenticati dalla memoria dei castiglionesi, ma sottaciuti per oltre 60 anni ,dalla storiografia ufficiale .Pregevoli ed artistiche le riprese video di alcuni luoghi, ambienti , vicoli, lavatoi, paesaggi, tutti in bianconero ; un tuffo nel passato che induce ad interpretare il presente come conquista storica e morale e con un fascino estremamente emotivo di libertà ed affermazione del diritto alla vita.

Sezione B1

B1 – Vincitore assoluto I.C. “Don Bosco” - Plesso “V. Spataro” di Calamonici – Ribera (Ag)

Lavoro di gruppo classe III^ A “Una corrispondenza epistolare tra Giovanna e Santo”

(Febbraio1942-Dicembre 1943)”

Componenti : Ciancimino Sony Lucia; Colletti Emma; D’Alcamo Federico; Gargano Salvatore; La Cascia Emily; Leotta Gabriel Giovanni; Lo Vetere Veronica; Marchese Maria Rita; Mirabile Alessandro; Mirabile Giada; Peeters Elise; Pellegrina Evelyn Maria.

Motivazione del premio

Il cortometraggio, con protagonisti gli alunni, racconta attraverso lo scambio epistolare di due giovani siciliani, Giovanna e Santo, rispettivamente di Calamonaci e Castiglione di Sicilia, episodi di difficoltà e atrocità della seconda guerra mondiale. Nella ricostruzione storica di squarci di vita familiare quotidiana emerge preponderante il ruolo del valore dell’amicizia, dell’empatia e del coraggio di resistere, nella speranza di un futuro di pace. Ben descritto l’evento della prima strage nazista in territorio italiano attraverso gli occhi ed il “sentire” di Santo, una delle sedici vittime. La tecnica di comunicazione e la scrupolosità nella realizzazione hanno reso il lavoro particolarmente originale, rendendo l’opera fruibile e molto efficace sul piano didattico e storico.

B 1 Menzione I.C. “ Villa Lina –Ritiro - plesso Castanea – Messina

Lavoro di gruppo classe III^ F: “ Mio nonno è Supermén”

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

La classe III F , dell’ I.C Villa Lina -Ritiro Messina ha ricostruito, abilmente, la strage nazista del 12 Agosto del 1943 , avvenuta a Castiglione di Sicilia ,creando un parallelismo con il movimento di opposizione al regime Nazi-fascista, svolto dai partigiani italiani. Attraverso la cronaca di un telegiornale e le spiegazioni dell’insegnante, i ragazzi scoprono gli orrori degli eccidi e delle deportazioni ,perpetuate dei nazisti contro la popolazione italiana , durante la Seconda Guerra Mondiale . Il confronto con il nonno, li porta, ad indagare e a scoprire il valore etico della Resistenza, attraverso la partecipazione, il dialogo,l’incontro,l’eroismo. Il video ,mette in evidenza, lo stoico contributo dei partigiani siciliani ,di cui il nonno segretamente fa parte, alla liberazione dell’Italia,dopo l’armistizio dell’8 settembre 1943. Il cortometraggio regala,agli spettatori, attraverso sensazioni, domande, pensieri , un importante momento di riflessione,sull’immenso valore della memoria e della conoscenza dei fatti storici ,per costruire un futuro migliore.

B 2 – Vincitore assoluto I.C. “ Santo Calì “ di Linguaglossa - Plesso “ Niceforo “ Castiglione di Sicilia

Lavoro di gruppo: classe II D “ La Memoria nei suoi occhi”

Componenti : Bonarrigo Carola; Camuglia Emma; Cantarella Alberto; Crimi Salvatore; Currò Noemi Maria; Carlo Salvatore; Emmi Clara; Giufrè Giovanni; Lomonaco Chiara Concetta; Patanè Gloria; Ponticello Elsa; Riparo Lucia; Savoca Francesca; Tornabene Giuseppe Davide M. ; Tuberosa Martina; Turibbio Loredana, Turibbio Tiziana;

MOTIVAZIONE DEL PREMIO

Il lavoro presentato, ci coinvolge in una riflessione istituzionale ed inizia con un accenno alla assegnazione, alla nostra cittadina ,della medaglia al valore civile , col preciso intento di non dimenticare mai quel che è avvenuto in paese , sulla pelle di 16 inermi concittadini, uccisi selvaggiamente e senza capirne fino in fondo le ragioni. Una morte inspiegabile, senza radice storica che ne giustificasse i motivi . La memoria viene recuperata mediante il fascino dei luoghi , degli episodi e dei racconti di vari testimoni . Gli studenti, utilizzando il registro linguistico del fumetto e l’approccio fagico, molto suadente e vicino alla loro età, riescono a conferire maggior valore e significato al lavoro presentato. “ Siamo spesso spettatori di una storia di cui apparteniamo e non ci accorgiamo “ . E’ il grido lacerante dei ragazzi che scoprono la ferocia umana proprio accanto a noi, ai nostri affetti, al nostro voler bene, alle nostre case. Un tragico evento vestito di stupore e di angoscia, per qualcosa di disumano e inspiegabile.

C 1 - Vincitore assoluto - IIS “ Virgilio “ di Mussomeli (CL)

Lavoro individuale Cacciatore Giulia, Classe 5^ Liceo Classico: “ Mi chiamo Santo “

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

Un sogno inquietante spezzato dalla barbarie e dalla crudeltà. Non un grande sogno per Santo che da grande voleva fare il barbiere , magari per sopravvivere da persona umile e senza fronzoli per la testa, con sacrificio ,ma libero e felice . Come progetto di vita , aiutare la famiglia. E’ un racconto introspettivo , psicologicamente breve ma tagliente nella sua evoluzione narrativa. Scritto bene , con eleganza espositiva , ma molto coinvolgente. “ Mi chiamo Santo e ho 17 anni... Per sempre avrò 17 anni “ , con le stimmate del martire , morto senza sapere il perché, quasi per caso : un lampo di polvere da sparo, un rumore metallico che trapassa il cuore. Sognava una moglie ed una famiglia e sotto il sole di agosto che preannuncia la vita , ad un tratto, all’improvviso, la morte presenta il conto, vestita da carnefice feroce e rozzo, rendendolo freddo come il ghiaccio eterno . Un percorso struggente ed una domanda senza risposta , come la morte per caso . “ Io non riesco a capire, afferma Santo, perché mi hanno sparato “ . Questo il racconto di uno studente che coinvolge emotivamente il lettore, lungo un percorso esistenziale che mortifica la speranza e offende la dignità umana.

C 2 – Vincitore assoluto - Liceo Linguistico Statale “ Ninni Cassarà “ - Palermo

Lavoro di gruppo classe 5^A B: Cronache di Castiglione “ La guerra devasta la Sicilia, Castiglione sotto attacco

Componenti : Affaticato Giorgia; Alaimo Giulia; Alotta Fabiana; Ballotta Rita Anita; Brucoli Giulia; Correra Giuliana; De Fanis Federica; Di Bella Giulia; Guardì Silvia; Liotta Marco; Lo Bianco Giovanni;Lo Pizzo Giada Leonor; Noto Alessia; Pelicane Giovanni; Riela Robert; Roccaforte Alessia; Romano Rosaria; Russo Roberta Pia.

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

Un resoconto storico molto dettagliato e ricco di particolari che, nel loro insieme impreziosiscono il lavoro realizzato dagli alunni di V B. La ricerca delle fonti storiche è condotta con metodo scientifico e viene presentata anche in Lingua francese a seguito del gemellaggio dell'Istituto “ Cassarà “ con l'Istituto Scolastico Superiore di Montpellier, in Francia, assumendo così l'impronta della internazionalità europea. Vengono riportate interessanti notizie riguardanti due operazioni militari, Huski e Corkscrew , condotte in Sicilia ed un importante riferimento letterario riguardante S. Quasimodo ed in particolare ad una sua poesia “ Alle fronde dei salici “ con la quale il poeta riflette sul significato della poesia che diventa priva di ogni valore e significato di fronte all'orrore e al dolore della guerra. E' questo il caso di Castiglione di Sicilia, dove tanti inermi innocenti hanno subito i soprusi della guerra “ . Con questo lavoro, la strage di Castiglione varca il confine territoriale italiano per essere sottoposto all'attenzione di altre scuole europee nell'ambito di iniziative didattiche internazionali.

C3 – Vincitore assoluto Liceo Scientifico-Linguistico "M. Amari" di Linguaglossa (CT)

Lavoro individuale di Ruberto Giuseppe Classe 3^A B: “Trigeo”

MOTIVAZIONE DEL PREMIO

L'alunno ha presentato un originale progetto artistico che diventa proposta di installazione realmente realizzabile. Racconta attraverso la rappresentazione iconico-geometrica di tre solidi, con chiari riferimenti geografici ed astronomici, nonché l'utilizzo di specifiche cromie nel susseguirsi delle immagini, l'evolversi di scene di vita e di morte che, sul piano temporale, trovano riscontro nel ricordo dei tragici eventi del 12 Agosto 1943 a Castiglione di Sicilia. L'opera scuote il fruitore attraverso il forte impatto visivo ed emotivo legato alla lettura dal basso verso l'alto di monocromie macchiate del rosso del sangue versato ingiustamente; rappresentazioni grafiche che, nello sviluppo della parte superiore dell'opera, parlano anche di rinascita nei colori vivi di un paese che torna alla vita, ma non dimentica. La lettura dell'opera segue una struttura circolare in cui il colore rosso è il filo conduttore che, all'apice della rappresentazione iconica, attraverso il magma del vulcano Etna in eruzione, è simbolo di morte e distruzione ma anche di vita e rinascita.

C 3 - Menzione - Liceo Scientifico M. Amari Linguaglossa (CT)

Lavoro di gruppo classe II B: "In squadre verso il percorso della memoria"

Componenti :Amato Carmelo; Anzalone Mattia; Calabrò Giulia; Di Francesco Rosario; Grancagnolo Marco; Proietto Swami; Rajapakse Aravindee; sanfilippo Ruben; Savoca Vincenza; Scandurra Manuela; ScuderiValentina; Tripoli Antonino;Ulisano Andrea; Ulisano Aurora .

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

La classe II B, del Liceo scientifico "M. Amari" di Linguaglossa, ha magistralmente fuso la scoperta e la conoscenza della strage nazista del 12 agosto del 1943 avvenuta Casiglione di Sicilia con una attività ludico sportiva . Gli alunni, attraverso un power point e la rappresentazione virtuale del percorso della memoria, propongono ai loro coetanei, una gara di competizione di squadre . I giocatori , per la prima volta , aiutati solo da una mappa, si trovano immersi nel percorso della strage. Cercano e scoprono i luoghi delle uccisioni e ricostruiscono i fatti grazie anche a frasi-indizi in dialetto necessari per ricostruire il "tesoro" . Si tratta quindi di un lavoro pluridisciplinare che si basa su una varietà di metodologie dal brainstorming, alla lettura di mappe, dall' interpretazione di simboli, allo studio delle coordinate, dal mettere in atto comportamenti collaborativi , alla conoscenza del fatto storico. Il fine ultimo è la conoscenza del tragico evento, è anche un monito alle generazioni future: "I stradi di castigghiuni cuntunu a stragi du dudici agostu du quarantatrì: carusu femmiti a pinsari, no futuru non fari u stissu errori. L'odiu non potta mai amuri."